



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Dipartimento Conservazione Natura
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

Nota trasmessa via fax con avviso di ricezione

Palermo, 22 novembre 2006

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Industria - Coordinatore del Comitato sul Contratto di Localizzazione Golf Resort Verdura della Rocco Forte
PALERMO - (fax 091.7070800)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - PALERMO (fax 091.7077294)

Al Dirigente Responsabile del Servizio 2 VIA VAS
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - PALERMO (fax 091.7077139)

Al Direttore Generale per la Protezione della Natura
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – ROMA (fax 06.57228707)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Programmazione
PALERMO (fax 091.7070273)

Al Direttore Generale per gli Incentivi alle Imprese
Ministero Sviluppo Economico - ROMA (fax 06.59601226)

Al Direttore Generale per le Politiche di Sviluppo Territoriale e Intese
Ministero Sviluppo Economico - ROMA (fax 06.47052005 – 06.47619567)

All'Amm.ne Delegato di Sviluppo Italia
ROMA (fax 06.42160537)

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di SCIACCA (0925.83114)

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso
la Direzione Distrettuale Antimafia di PALERMO

Al Sig. Comandante del Nucleo Operativo Ecologico di PALERMO del
Comando Tutela Ambiente dei Carabinieri (091.515142)

Al Sig. Procuratore Regionale presso la Corte dei Conti
per la Regione Siciliana - PALERMO

Al Sig. Procuratore Nazionale presso la Corte dei Conti
ROMA

**Oggetto: realizzazione del Golf Resort della Sir Rocco Forte in contrada Verdura
(Siacca - AG) in violazione di norme e vincoli di tutela ambientale.**



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Dipartimento Conservazione Natura
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

Segnalazione di inadempienze ed ulteriori violazioni.

Le scriventi Associazioni Ambientaliste CAI Sicilia e LEGAMBIENTE Sicilia,

facendo seguito agli esposti ed alle segnalazioni datati 31 luglio 2006, 2 agosto 2006, 5 agosto 2006, 7 agosto 2006, 8 agosto 2006, 10 agosto 2006, 11 agosto 2006, 17 agosto 2006, 11 settembre 2006, 14 settembre 2006, 16 settembre 2006, 18 settembre 2006, 20 settembre 2006, 21 settembre 2006, 22 settembre 2006, 23 ottobre 2006, 15 novembre 2006,

fanno presente che i lavori per la costruzione del Golf Resort della società Sir Rocco Forte & Family spa di Roma in località Verdura (Siacca) continuano in presenza almeno delle seguenti violazioni a procedure autorizzatorie e norme di tutela:

- assenza della preventiva autorizzazione regionale in materia di Valutazione dell'Impatto Ambientale per decadenza del D.R.S. 574 del 19.7.2005, così come comunicato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Servizio 2 VIA VAS con note del 7 agosto 2006 (prot. 51077) e dell'8 agosto 2006 (prot. 51572);
- esecuzione di lavori in attuazione di un progetto di variante che non è stato preventivamente sottoposto a parere del competente Servizio 2 VIA VAS dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in violazione del comma 4 dell'art. 91 della L.R. 6/2001;
- rilascio della concessione edilizia (n. 188 del 18.10.2005) e dell'autorizzazione alla lottizzazione (prot. 31114 del 27.9.2005) sulla base del progetto definitivo (e non esecutivo) contenente elaborati “non adeguati agli esiti del giudizio di compatibilità ambientale prima del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione”, in violazione del comma 2 dell'art. 7 del D.P.R. 12.4.1996;
- rilascio della concessione edilizia in variante del 3.5.2006 in assenza della preventiva procedura di verifica (art. 91 comma LR 6/2001 e art. 10 DPR 12.4.1996), che deve precedere il rilascio del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione del progetto ed in ogni caso l'inizio dei lavori (circolare Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 7 settembre 2005 – GURS parte prima n. 40 del 23.9.2005);
- rilascio della concessione edilizia in variante del 3.5.2006 in assenza della preventiva Valutazione di Incidenza prevista dal DPR 120/2003;
- esecuzione di lavori di importo superiore rispetto a quelli dichiarati ai fini della quantificazione degli oneri di istruttoria e quindi versamento all'erario di minori somme (legge regionale 4/2003 - Circolare Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 21 marzo 2005 - GURS parte prima n. 15 dell'8 aprile 2005);
- esecuzione di lavori senza avere preventivamente versato gli oneri per l'istruttoria della Valutazione di Incidenza (art. 13 comma 2 della legge regionale 17/2004);
- esecuzione dei lavori di variante senza avere proceduto al versamento degli oneri connessi per la VIA e la VI;
- prosecuzione dei lavori in violazione del principio di unitarietà dell'istruttoria e dell'autorizzazione dei progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale



(Circolare Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 2006 n. GAB/96/15208 in GU 26.11.1996 n. 277);

rilevando ai fini della gravità del danno che:

- l'area in questione è vincolata come Sito di Importanza Comunitaria (SIC ITA 040004 "Foce del Fiume Verdura) per gli adempimenti dello Stato Italiano alla Direttiva 92/43/UE. Recentemente la Commissione Europea ha validato definitivamente la destinazione della Piana del Verdura ad area di grande interesse naturalistico con Decisione del 19 luglio 2006 (pubblicata sulla GUCE L259/1 del 21.9.2006) e pertanto sono divenuti definitivi gli obblighi in capo alle autorità nazionali e regionali di garantire la migliore conservazione del sito;
- con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Ambiente n. 544 dell'8 luglio 2005 l'intera Piana del Verdura è stata individuata come corridoio ecologico con destinazione di zona umida e pertanto l'incompatibilità dell'impianto golfistico con la conservazione degli aspetti naturalistici è ancora maggiore e sempre più evidente;
- l'intervento denunciato è stato ammesso a finanziamento pubblico con connessi profili di grave danno erariale in quanto con fondi pubblici si stanno eseguendo lavori privi delle autorizzazioni di legge e causando alterazioni irreversibili a beni sottoposti a pubblica tutela.

Si fa rilevare che in tema di valutazione di impatto ambientale rientrano nella competenza dirigenziale (e non dell'organo politico) le attività di vigilanza sul rispetto della VIA e di irrogazione delle eventuali sanzioni, trattandosi di attività amministrativo-gestionale (Consiglio di Stato Sez. VI, 24 gennaio 2005, Sentenza n. 127).

La situazione di illegalità determinatasi continua a permanere nonostante il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio abbia formulato precisi rilievi e censure con nota DPN/5D/2006/26248 del 16.10.2006 inviata all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, cui sono state chieste precise informazioni e controdeduzioni.

Si segnala inoltre che:

- da ulteriori verifiche sugli atti disponibili, è emerso incredibilmente che a base dell'Accordo di Programma dell'ottobre 2004 è stato assunto come provvedimento attestante l'avvenuta variante urbanistica la delibera del Consiglio Comunale di Sciacca n. 86 del 28.4.2004, le cui successive procedure non sono mai state coltivate e la variante quindi mai perfezionata. In realtà la variante urbanistica è stata approvata soltanto un anno dopo, innovando il procedimento e con la nuova delibera del Consiglio Comunale n. 157 dell'11.8.2005 (l'unica citata nelle concessioni edilizie e nell'autorizzazione alla lottizzazione). La precedente deliberazione 86/2004 citata nell'Accordo di Programma è stata revocata dallo stesso Consiglio Comunale;



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Dipartimento Conservazione Natura
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

- non si è ancora proceduto alla rideterminazione del Demanio Marittimo, considerato che la Società Rocco Forte asserisce incredibilmente che l'intera spiaggia dalla foce del Verdura ad oltre la Torre Verdura è di sua proprietà;
- non sono state effettuate le verifiche sulla conformità degli alberghi alle prescrizioni imposte con il decreto regionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale e sulla Valutazione di Incidenza, mentre i lavori di costruzione continuano indisturbati;
- sono stati incredibilmente realizzati nuovi interventi per aprire un accesso a mare tra il confine della proprietà Rocco Forte e la proprietà Torre Makauda (non indicati nel progetto sottoposto a VIA) con la realizzazione di consistenti movimenti di terra e la creazione di un parcheggio in un'area sottoposta a divieto di accesso e divieto di balneazione con specifica ordinanza per i gravi fenomeni di dissesto idrogeologico.

Si fa altresì presente che gli enti cui competono attività di controllo e vigilanza stanno di fatto consentendo la prosecuzione dei lavori nonostante il plurimo regime di vincoli gravanti sull'area ed il clamoroso mancato rispetto delle prescrizioni date.

E' ormai inaccettabile che si stia omettendo di disporre:

- l'intero blocco dei lavori per violazioni al decreto regionale sulla Valutazione di Impatto Ambientale e sulla Valutazione di Incidenza;
- il ripristino della falesia asportata in violazione delle prescrizioni regionali;
- la dismissione dei percorsi golfistici, il recupero dei luoghi e la ricostituzione delle zone umide entro la fascia di immodificabilità di 100 metri dal fiume e 100 metri dal mare fissata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente a tutela del Sito di Importanza Comunitaria.

Con riserva di ulteriori atti, si rimane in attesa di riscontro.

C.A.I Sicilia *Gianni Mento* – Dirigente Regionale Aree Protette

Legambiente Sicilia *Angelo Dimarca* – Vicepresidente Regionale